Siracusa. Licenziamento per 27 lavoratori del call center Monalisa, protesta in viale Santa Panagia

Sono scesi in strada, per manifestare tutta la loro preoccupazione per il proprio destino occupazionale. Come preannunciato, questa mattina la Filcams Cgil, guidata dal segretario provinciale Stefano Gugliotta ha voluto rendere ancora una volta evidente il problema che riguarda i 27 lavoratori del call center Monalisa di Siracusa. Una questione delicata, che riguarda anche altri 52 lavoratori del call center di Misterbianco. Dalle nove i lavoratori sono davanti la sede del centro direzionale di viale Santa Panagia, dove stazioneranno, in sit- in, fino alle 18 di oggi. Il sindacato ha ricevuto anche una diffida da parte dell'azienda affinchè non proseguisse con azioni di "disturbo". Un atteggiamento che Gugliotta ha ritenuto di totale chiusura verso le istanze dei lavoratori, che chiedono di non essere fenestrati, tanto da indurre l'organizzazione di categoria a promuovere una protesta "che sia la rivendicazione dei diritti di quanti stanno ricevendo, con le conseguenze del caso, gli avvisi di procedura di licenziamento".

Siracusa. "Un fondo per i giovani sportivi

promettenti", lettera di Forza Italia al Comune

“Il Comune istituisca un fondo per sostenere le giovani eccellenze sportive, che accedono alle nazionali”. La sollecitazione parte da Ey Bandiera, coordinatore provinciale di Forza Italia, che ieri ha incontrato su questo tema il vicesindaco, Francesco Italia. “Ho riscontrato segnali di apertura- commenta Bandiera, che poi spiega nel dettaglio l’idea del suo partito- Nell’attribuire un plauso ai giovani e ai giovanissimi della nostra Siracusa, per gli importanti risultati ancora una volta conseguiti nell’attività sportiva stagionale dilettantistica a livello regionale, in diverse discipline, mi preme rappresentare la sempre più frequente difficoltà delle società sportive e delle famiglie di questi atleti, sulle quali già gravano spese per le rette mensili, medico-sportive e per l’attrezzatura sportiva occorrente, nell’affrontare le spese di trasferta necessarie per il proseguo dell’attività in competizioni nazionali. Accade infatti -argomenta Bandiera- che molti giovani, preziose risorse ed eccellenze della nostra terra, le loro famiglie e le società sportive dilettantistiche, siano costretti a rinunciare ad importanti gare e a traguardi nazionali, che renderebbero anche grande lustro alla città, non essendo in agevole condizione di sostenere il peso di un biglietto aereo, hotel e soggiorno, di una trasferta. Un gap che nemmeno il Comune, in assenza delle risorse necessarie, riesce oggi ad affrontare”. L’assessore allo Sport non avrebbe escluso l’ipotesi, nonostante non si tratti di una soluzione adottabile nell’immediato, vista la mancata approvazione del Bilancio di previsione 2017. “Il fondo – prosegue Bandeira- dovrebbe sostenere l’improvvisa necessità degli atleti e delle società sportive che, da un giorno ad un altro, qualificatisi, accanto alla gioia e alla soddisfazione di un meritato e costruito, con sacrifici, successo, devono immediatamente

mettere i piedi per terra e confrontarsi con la cruda realtà di un contesto economico depresso, nel quale i privati, nonostante la crisi si sforzano di fare la propria parte e nel quale il pubblico, risulta essere impotente”.

Siracusa. L'incidente di via Bartolomeo Cannizzo: i primi soccorsi, le parole e le domande sulla dinamica

Alessandro è un ragazzo siracusano, tornato in città dopo qualche anno di lavoro fuori. Il destino ha voluto che lo scorso 21 aprile si trovasse in via Bartolomeo Cannizzo, teatro dell’incidente stradale poi costato la vita al 16enne Renzo Formosa. Alessandro è uno dei primi soccorritori.
Renzo è disteso sull’asfalto. Con sangue freddo, Alessandro si avvicina. C’è anche un medico in zona e lui, ex soccorritore, sa comunque il fatto suo. Inizia a parlare con Renzo. E’ cosciente, lo incoraggia a resistere. I soccorsi stanno per arrivare. “Non avere paura, andrà tutto bene”, gli ripete. Intorno l’agitazione è palpabile. Alessandro prova a isolare Renzo dal panico tutto intorno a lui. L’ambulanza arriva, ma quello purtroppo non sarà che l’inizio di un incubo vissuto col fiato sospeso da tutta la città, nonostante i grandi sforzi dei medici per strappare quella vita alla morte.
Alessandro saluta Renzo, “con la speranza di rivederti” scriverà qualche giorno dopo su facebook. “Non ti conoscevo, mi hai lasciato un grande vuoto dentro”, il pensiero indirizzato a quel ragazzino “conosciuto” tra sangue e asfalto. Così forte e tenace da rivolgere un cenno con il

pollice alto alla mamma, in ospedale, mentre entra in terapia intensiva, raccontano alcuni.
In tutta questa vicenda, c'è una seconda famiglia dilaniata dal dolore. E' quella del 23enne indagato per omicidio stradale dalla Procura di Siracusa. Non escono quasi più di casa. Lui aveva la patente da poco più di un anno, ma la copertura assicurativa era scaduta da due giorni.
Un consulente esterno ricostruirà l'esatta dinamica dei fatti. Al vaglio, alcune testimonianze di chi ha assistito alla scena. La domanda principale a cui dare risposta è perchè l'auto, una Panda, abbia invaso la corsia di marcia su cui si stava spostando Renzo a bordo del suo scooter. E' possibile che un altro scooter gli abbia tagliato la strada o si sia immesso da destra costringendolo ad una brusca sterzata ed alla perdita del controllo del mezzo? Era distratto dal telefonino? La velocità era sostenuta?

Siracusa. Esterna di Uomini & Donne in Ortigia con Marco Cartasegna e Giorgia Pisana

Tra la cucine e un tavolino su piazza Minerva, così ha preso corpo una "sorpresa" tv che potremo scoprire solo seguendo una delle prossime puntate di Uomini & Donne. A Siracusa è stata girata parte di una esterna con protagonisti il tronista Marco Cartasegna e la corteggiatrice Giorgia Pisana.
Hanno scelto il Viola Bakery per il loro appuntamento televisivo, cominciato con una sorpresa in cucina e poi proseguito con amibili chiacchiere all'esterno. Marco, secondo il meccanismo dello show in onda su Canale 5, è vicino alla scelta tra Giorgia e Federica.

Siracusa. "Niente mora per chi ha ricevuto in ritardo l'avviso Tari", pronta la delibera di giunta

Pronta la delibera di giunta che mette “nero su bianco” la garanzia, già fornita verbalmente dall’assessore ai Tributi, Gianluca Scrofani, che il pagamento in ritardo della Tari da parte dei cittadini che non hanno ancora ricevuto il relativo avviso, non comporterà alcuna mora e sanzione a carico dell’utente se effettuato entro il 30 maggio. Lo chiarisce proprio l’assessore, dopo la protesta dei consiglieri comunali Salvo Sorbello e Cetty Vinci, convinti che senza un documento scritto, qualsiasi buona intenzione rischierebbe di essere vanificata dalla necessità, in futuro, di applicare comunque la legge. Alle 11 l’esecutivo retto dal sindaco, Giancarlo Garozzo si è riunito per dare il proprio “via libera” al documento che certificha quanto assicurato. Gli avvisi “ritardatari” sono circa 3 mila. Scrofani spiega anche che la ragione del ritardo nel recapito degli avvisi è legato alla scoperta che contenevano errori di calcolo, dopo l’installazione (e l’utilizzo) del nuovo software in uso agli uffici.

Siracusa. Tari, avvisi in ritardo, Sorbello e Vinci: "Code all'Ufficio Tributi, le rassicurazioni verbali non valgono"

Una delibera che metta nero su bianco l’intenzione del Comune di non sanzionare quanti pagheranno in ritardo la rata Tari del 30 aprile. La chiedono i consiglieri comunali Salvo Sorbello e Cetty Vinci, convinti che le rassicurazioni verbali fornite dall’assessore ai Tributi Locali, Gianluca Scrofani non servano a nulla. Rappresentano certamente una volontà ma non servirà nei prossimi anni, quando gli uffici avvieranno le verifiche del caso e scopriranno che migliaia di cittadini non hanno pagato in tempo, a detta dei due esponenti di opposizione. Difficile, secondo Sorbello, a quel punto spiegare che l’assessore aveva garantito che non sarebbe accaduto nulla visto che il problema del mancato recapito entro i tempi dipende dagli uffici comunali e non dal cittadino. Sorbello e Vinci, nel dettaglio, hanno rivolto un’interrogazione all’amministrazione per chiedere “come sia possibile che tantissimi cittadini non abbiano ancora ricevuto, come prescrivono le norme, gli avvisi di pagamento della tassa dei rifiuti.Eppure, il consiglio comunale- proseguono- con deliberazione n.50 del 30 marzo scorso, ha differito il pagamento della prima rata di acconto TARI 2017 al 30 aprile proprio per evitare disagi ai contribuenti, che già sono costretti a pagare la tassa per i rifiuti più alta d’Italia. Si registrano purtroppo file interminabili presso l’ufficio tributi di via De Caprio, con i cittadini che cercano di poter avere copia degli avvisi di pagamento, anche perché la scadenza è fissata con una delibera di consiglio

comunale e le rassicurazioni verbali di non far pagare interessi di mora ai ritardatari, che non hanno potuto pagare in tempo, non hanno quindi alcun valore”.

Siracusa. Dipendenti comunali scorretti? Al Vermexio delazione anonima per incoraggiare le denunce

Cosa deve fare un dipendente del Comune di Siracusa che scopre un comportamento illecito o addirittura un vero e proprio reato commesso da un collega o da un superiore? La domanda appare superflua, buon senso vorrebbe che una persona corretta denunciasse prontamente gli illeciti. Ma negli uffici non sempre è così facile. La paura di una ritorsione, di ritrovarsi escluso o isolato se non addirittura trasferito mortifica le buone intenzioni.
Da oggi arriva in soccorso dei dipendenti corretti una procedura che si chiama whistleblowing, ennesima espressione anglosassone accolta nel nostro dizionario. Promette l’anonimato al dipendente pubblico che segnala un illecito commesso all’interno degli uffici. Il Comune di Siracusa ha adottato nei giorni scorsi il provvedimento.
In forma anonima e digitale, con la sicurezza di un sistema di criptaggio alfanumerico a protezione della propria identità, si possono inviare circostanziate segnalazioni o denunce, che saranno vagliate nel giro massimo di 120 giorni, dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza il quale riceve via mail le denunce. Nei casi in cui lo ritenga opportuno, può richiedere maggiori informazioni

al segnalante (sempre in forma anonima, ndr) o direttamente chiamare in causa le forze dell'ordine.
Il Comune di Siracusa si è dotato di una apposita piattaforma online (acquistata da una ditta di Cagliari, ndr) a cui ogni dipendente può avere accesso tramite password. Compila il modulo, con tutti i dettagli della segnalazione e quindi invia. Il sistema di crittografia "divide" la password (e quindi l'identità di chi segnala) dalla denuncia. Senza apposito consenso del denunciante non potrà essere rivelata la sua identità, a meno che non sia necessario per garantire all'accusato la possibilità di difesa in sede giudiziaria.
Possono essere oggetto di segnalazione i comportamenti posti in essere in violazione del codice di comportamento dei pubblici dipendenti; comportamenti che arrechino un danno d'immagine o patrimoniale all'Ente; comportamenti che possano arrecare un danno alla salute ed alla sicurezza dei dipendenti; uso privato dei poteri conferiti dall'amministrazione e poi ancora sprechi, ritardi, mancato rispetto dei termini procedurali oltre ai reati oggetto di specifica normativa.

Siracusa. "Colora il tuo futuro", workshop in piazza Minerva per il via alla fase finale de "Un casco vale una vita"

Domani mattina alle 09:45, in Piazza Minerva a Siracusa, avrà inizio la IX^ edizione di "Un Casco Vale una Vita". Un

progetto di legalità ideato dall’Arma dei Carabinieri di Siracusa e da subito sostenuto dagli storici sponsor Lukoil (ex Isab) e dall’Erg, con il patrocinio dell’Ufficio Scolastico Provinciale di Siracusa.
Anche per questa edizione sono stati tantissimi gli studenti delle scuole medie della provincia che hanno partecipato realizzando disegni che, oltre al tema della sicurezza stradale, sui posti di lavoro e l’energie rinnovabili, hanno trattato anche il fenomeno dilagante del bullismo e il cyberbullismo.
Dai disegni degli alunni delle terze medie, che saranno esposti, ne sono stati scelti 4, a loro volta rielaborati dagli studenti “tutors” degli istituti superiori ad indirizzo artistico di Siracusa, Noto, Lentini e Palazzolo Acreide. Domani gli studenti sceglieranno il disegno vincitore che diventerà l’adesivo da apporre sui caschi che saranno consegnati ai vincitori della manifestazione il 26 maggio prossimo, nella serata conclusiva al dopolavoro Lukoil.
Per la manifestazione saranno allestiti vari stand, ci saranno i mezzi dei Carabinieri e gli studenti dipingeranno una lunga tela che verrà esposta nella serata conclusiva.

Siracusa. "Via libera" dell'Ars ai fondi per il Canale Galermi, nulla di fatto per Ortigia

Approvato dal parlamento siciliano l’emendamento, a firma del presidente della commissione Bilancio, Vincenzo Vinciullo, con cui si stanziano i fondi necessari per la manutenzione del

Canale Galermi. Si tratta di 520 mila euro l’anno per un triennio. L’assemblea regionale siciliana concede, in questo modo, al Genio Cigile e al Consorzio di Bonifica, la possibilità di eseguire i lavori per la messa in sicurezza del canale, garantendo l’acqua agli agricoltori nei mesi estivi. “L’impegno-commenta Vinciullo- ha come obiettivo anche quello di salvaguardare un monumento non solo di valore straordinario e unico dal punto di vista dell’ingegneria idraulica, che esiste e funziona da più di 2500 anni, ma, soprattutto, storico ed archeologico, perché dimostra il valore e le capacità a cui la comunità e la realtà siracusana era giunta centinaia di anni fa. Un monumento che ha sfidato il tempo, che non è secondo con nessun altro e che può perfino sfidare, per grandiosità, valore e straordinarietà, il nostro Teatro Greco, che è riconosciuto essere il più importante teatro storico al mondo”.Saranno saldati, inoltre, gli stipendi ai lavoratori dei consorzi di bonifica che non hanno ricevuto gli emolumenti relativi al 2015 e al 2016. Stanziati, per questo, 5 milioni di euro.
Nulla di fatto, invece, per l’emendamento a firma di Marika Cirone Di Marco, con cui si intendeva modificare alcuni aspetti della Legge Speciale per Ortigia. La proposta non è stata presa in considerazione in quanto, come già emerso nei giorni scorsi, inammissibile perchè arcomento già bocciato, ma anche perch+ “gli emendamenti in aula li presentano il Governo e la commissione Bilancio e perchè, per presentare un subemendamento, occorreva un emendamento che non esisteva in quanto già bocciato. Vinciullo resta convinto che il Movimento 5 Stelle privilegi in tutti i modi Ragusa, dove esprimono il sindaco. “Due pesi e due misure- conclude Vinciullo- Senza porsi problemi ad ammazzare la città, come hanno fatto con Siracusa”.

Siracusa. "Ortigia e il turismo, stiamo sprecando la nostra occasione? ", convegno del comitato dei residenti

Una domanda cruciale, “Ortigia e il Turismo, stiamo sprecando la nostra occasione?”. Se la pone il Comitato Ortigia Sostenibile organizza un convegno su questo tema. E’ fissato per il 20 maggio prossimo e rientra nell’ambito della campagna di sensibilizzazione avviata e rivolta ai cittadini di Siracusa nel segno del turismo sostenibile, “fondato sul rispetto delle regole, la legalità e contro il turismo selvaggio”. Il convegno si svolgerà alla Camera di Commercio e metterà insieme istituzioni e professionisti con esperti del settore turismo ed economia, per dialogare ma soprattutto per trovare le risposte adeguate ad una serie di interrogativi. Si parlerà di abusivismo, di tutela dei beni culturali, della gestione dell’inquinamento acustico, dell’idea di sviluppo. Parteciperanno al convegno, da relatori: Giuseppina Norcia, docente e scrittrice, Renata Giunta, economista, Vincenzo Asero, Università di Catania, Michele Liistro, coordinatore revisione Piano particolareggiato Ortigia, Giovanni Randazzo, avvocato. Coordinerà il giornalista Carmelo Miduri. E’ prevista una tavola rotonda con il sindaco di Siracusa Giancarlo Garozzo, la Soprintendente ai Beni Culturali, Rosalba Panvini, con un rappresentante del comitato Ortigia Sostenibile e un rappresentante di “Consorzio Demetra”, associazione di ristoratori, e di “Noi Albergatori”.